VERBALE N. 32
SEDUTA DEL 10/09/2026

(*Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali*)

L'anno **2026** (duemilaventisei) il giorno **10** (dieci) del mese di **settembre**, la Commissione Affari Istituzionali è convocata, alle ore 9:00 secondo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede referente, e con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente
- Audizione della Presidente del Quartiere 3, Serena Perini, in merito alla bozza del
- Regolamento sulla partecipazione (integrata a seguito delle varie audizioni)
- Approvazione verbali sedute precedenti
- Varie ed eventuali

Per la Commissione Affari Istituzionali svolge la segreteria e redige un sintetico processo verbale il segretario Mario Rizzuti in sostituzione della Segretaria di Commissione Sara Borchi.

Alle ore 9:00 risultano presenti le/i seguenti consiglieri: Masi, Barbieri, Ciulli, Draghi, Milani.

Alle ore 9:05 risulta presente Gandolfo.

Alle ore 9:08 risultano presenti i consiglieri Sabatini e Armentano.
All'appello di apertura della seduta sono presenti le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	MASI Lorenzo	
Vice Presidente	ARMENTANO Nicola	
Componente	BARBIERI Beatrice	
Componente	CIULLI Andrea	
Componente	DRAGHI Alessandro Emanuele	
Componente	GANDOLFO Giovanni	
Componente	MILANI Luca	
Componente	SABATINI Massimo	

Il Presidente Masi, constatato il numero legale, apre la seduta alle ore 9:15.
Alle 9:22 si unisce alla seduta il consigliere Mossuto.
Alle 9:24 si unisce alla seduta il consigliere Fabiani.
Alle 9:26 si unisce alla seduta il consigliere Pizzolo.

Alle ore 9:30 risulta presente il consigliere Grazzini in sostituzione del consigliere Casini.

Il Presidente Masi apre la seduta portando i saluti ai commissari e alla Presidente del Quartiere 3, Serena Perini.
Ricorda che l'incontro di oggi si inserisce nel ciclo di audizioni con i Presidenti dei Quartieri fiorentini relativo alla formulazione della nuova bozza del Regolamento sulla Partecipazione, precisando che il Quartiere 3 rappresenta l'ultima tappa del percorso di ascolto dei Presidenti dei Quartieri.
Il Presidente della Commissione riassume il lavoro svolto nei mesi precedenti, caratterizzato dall'analisi delle prassi operative di altri Comuni italiani e dalla stesura di una nuova bozza di regolamento, arricchita dagli input emersi durante le audizioni.
Tale bozza presenta, in rosso, le integrazioni formulate dal Presidente della Commissione a seguito delle audizioni svolte, ed in nero, il testo consolidato.
Il Presidente Masi illustra e sintetizza ai commissari gli istituti innovativi che sono stati introdotti:

- le udienze pubbliche, per favorire il confronto diretto tra cittadini e amministrazione su questioni di interesse collettivo;
- il diritto di tribuna, per garantire maggiore visibilità alle petizioni e alle proposte di iniziativa popolare prima del loro esame da parte del Consiglio comunale;
- l'istruttoria pubblica, quale strumento per coinvolgere i cittadini nella formazione di regolamenti, piani strategici e interventi di particolare rilevanza;
- il dibattito pubblico sulle opere urbane, destinato ad accompagnare le trasformazioni più significative della città attraverso un confronto aperto e trasparente;
- la Convenzione dei cittadini, organismo temporaneo composto da cittadini selezionati con criteri di rappresentatività, chiamato a formulare pareri su temi di interesse pubblico;
- il rafforzamento del bilancio partecipativo, con un percorso più strutturato e un maggiore coinvolgimento dei cittadini nella scelta degli interventi da realizzare;
- la co-programmazione e la co-progettazione, strumenti già utilizzati da altri Enti come ad esempio la Regione, utili a consolidare la collaborazione tra amministrazione, Terzo settore e comunità nella definizione delle politiche pubbliche;
- l'introduzione del referendum propositivo e del referendum abrogativo, che si affiancherebbero all'attuale referendum consultivo, ampliando gli strumenti di democrazia partecipativa.

Il Presidente Masi invita infine le varie forze politiche a trasmettere le rispettive osservazioni sulla nuova bozza in modo da poter procedere alla finalizzazione del testo.
Poi lascia la parola alla Presidente del Quartiere 3, Serena Perini, la quale saluta i commissari presenti prima di procedere con il suo intervento.

La Presidente Perini interviene ed illustra le sue opinioni suffragate anche da esempi: ritiene che i processi di partecipazione debbano dare voce anche alle categorie solitamente non ascoltate o prive di rappresentanza. Riporta l'esperienza positiva legata all'installazione dell'illuminazione per il campo da street basket al Parco dell'Anconella e al percorso partecipativo per l'area sportiva di viale Tanini al Galluzzo.
Sottolinea poi che la conduzione di percorsi partecipativi efficaci e scientificamente strutturati richiede un significativo investimento di risorse umane ed economiche.
Infine, osserva che, anche per le piccole trasformazioni urbane, la preventiva informazione ai cittadini e la successiva spiegazione delle motivazioni alla base delle scelte, semplificano la gestione amministrativa e prevengono le conflittualità.

Interviene il Presidente Masi che, ritenendo condivisibile la riflessione della Presidente Perini, apre il dibattito dando la parola ai consiglieri presenti:

quindi prende la parola il consigliere Draghi, il quale interviene sul tema della rappresentanza, distinguendo la posizione dei residenti e dei contribuenti locali da quella dei fruitori temporanei o dei servizi di accoglienza, sostenendo che la cittadinanza e la residenza debbano mantenere un peso prioritario nei processi decisionali sul territorio.
Interviene il consigliere Sabatini, il quale ringrazia la Presidente Perini e concorda sul rischio che solo le categorie con esigenze quotidiane pressanti facciano sentire la propria voce. Ricorda che il regolamento in esame disciplina la partecipazione e prende in considerazione anche la comunicazione bidirezionale (dall'Amministrazione verso la cittadinanza), ad esempio tramite interpelli o referendum, fornendo gli strumenti necessari per stimolare i gruppi meno attivi.
Interviene il consigliere Milani che condivide la necessità di evitare che la partecipazione si riduca all'ascolto di chi già partecipa, sottolineando che lo scopo dell'Amministrazione deve essere la creazione di un campo neutro strutturato nel quale si confrontano posizioni contrapposte. Pone inoltre una questione sul rapporto tra la regolamentazione della partecipazione e la potenziale riforma istituzionale dei Quartieri, chiedendo alla Presidente Perini una valutazione sull'identità dei "Rioni" all'interno del Quartiere 3.
Interviene il Consigliere Gandolfo, il quale avvalora l'analisi evidenziando le iniziative storiografiche e ludico-culturali promosse nel Quartiere 3, (come il lavoro svolto in tal senso da Lorenzo Andreaggi) per rafforzare l'identità rionale e coinvolgere i giovani sia nelle zone collinari sia nell'area di Gavinana.

La Presidente Perini risponde alle questioni poste confermando la peculiarità del Quartiere 3, storicamente e geograficamente articolato in Rioni distinti (es. Galluzzo, Sorgane, Nave a Rovezzano, Cascine del Riccio, Le Cinque Vie). Tale conformazione, sebbene complessa, rappresenta un punto di forza poiché favorisce la coesione sociale e il senso di appartenenza della comunità. Sottolinea come nei Rioni, dotati di forte identità territoriale, i conflitti generazionali risultino visibilmente minori rispetto ad aree più omogenee e impersonali.

Interviene il Presidente Masi per fare una sintesi di quanto proposto negli interventi precedenti.
Condivide la riflessione svolta sul tema dei rioni ribadendo l'importanza del Rione come elemento di coesione territorialmente diffusa. Precisa che l'obiettivo prioritario della Commissione è fornire la struttura normativa e gli strumenti formali di partecipazione; spetterà poi alla Pubblica Amministrazione applicarli concretamente per intercettare anche i soggetti e le categorie che non partecipano spontaneamente alla vita pubblica.
Il Presidente Masi chiede alla Presidente Perini e ai consiglieri presenti di esprimere un loro parere sugli elementi introdotti nella nuova bozza del Regolamento sulla partecipazione.
Interviene il Consigliere Armentano, che rivolge il suo saluto alla Presidente Perini.
Il Vice Presidente Armentano si associa all'invito espresso dal Presidente di Commissione, sollecitando tutte le forze politiche, sia quelle rappresentate in Commissione Affari Istituzionali, sia quelle non presenti, ad esprimere la propria posizione in merito al percorso in atto. Evidenzia l'importanza di fare il punto sulle audizioni svolte sottolineando la necessità di concretizzare il lavoro portato avanti dalla Commissione nell'arco dell'ultimo anno e mezzo.
Condivide le considerazioni della Presidente Perini e quelle del Consigliere Sabatini in merito al rischio che ai processi partecipativi prenda parte solo una cerchia ristretta di soggetti già motivati.
Propone di interloquire con le rappresentanze studentesche all’interno dei Consigli di Istituto per consentire alle istanze dei giovani di veicolare efficacemente all'interno delle sedi partecipative dell'amministrazione pubblica.

Interviene la Consigliera Barbieri, la quale esprime un ringraziamento alla Presidente Perini per aver sollevato una questione particolarmente delicata. Riconosce la presenza di organi strutturati come il Consiglio degli studenti o la Consulta degli studenti in Città Metropolitana richiamando le osservazioni del Consigliere Armentano. Tuttavia, evidenzia come tali contesti tendano a raccogliere soltanto i contributi di studenti già inseriti nella dinamica scolastica e focalizzati sulle problematiche interne ad essa. Ribadisce che l'obiettivo prioritario debba essere l'intercettazione di quei giovani che non hanno alcuna conoscenza delle istituzioni, né sviluppano verso di esse un senso di appartenenza.

Per la replica risponde la Presidente Perini.
Interviene nuovamente il consigliere Sabatini richiamando il diritto di tribuna, uno degli elementi introdotti all'interno della nuova bozza di regolamento sulla partecipazione.

In mancanza di ulteriori interventi, il Presidente Masi ringrazia la Presidente Perini per il suo contributo, ringrazia gli altri Presidenti dei Quartieri ed i Consiglieri.
I verbali n° 23-25-28 si ritengono approvati, non essendovi alcuna osservazione in merito.
Il Presidente di Commissione dichiara chiusa la seduta alle ore 10:15.
Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	MASI Lorenzo	
Vice Presidente	ARMENTANO Nicola	
Componente	BARBIERI Beatrice	
Componente	CASINI Francesco	GRAZZINI Francesco
Componente	CIULLI Andrea	
Componente	DRAGHI Alessandro Emanuele	
Componente	FABIANI Valerio	
Componente	GANDOLFO Giovanni	
Componente	MILANI Luca	
Componente	MOSSUTO Guglielmo	
Componente	PIZZOLO Vincenzo Maria	
Componente	SABATINI Massimo	

Verbale approvato e sottoscritto nella seduta del 17/09/2026.

Il Segretario
Mario Rizzuti

Mario Rizzuti
Comune di Firenze
22.09.2026
13:08:09
GMT+02:00

Il Presidente
Lorenzo Masi

Lorenzo Masi
Comune di Firenze
21.09.2026
16:10:53
GMT+02:00